

□ **Interrogazione n. 1777**

presentata in data 8 agosto 2014

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Situazione Banca delle Marche – problematica blocco Azioni”

a risposta orale urgente

Viste:

- le notizie apparse sulla stampa locale e nazionale relative all'ennesima vicenda riguardante Banca Marche e, cioè, la sospensione della negoziazione delle azioni ordinarie che, avendo un valore in continua discesa, potevano essere facilmente oggetto di manovre speculative;
 - inoltre che tale provvedimento, comunicato dalla stessa Banca Marche, comporta il blocco sia delle quote delle Fondazioni proprietarie sia di quelle di circa 40.000 azionisti; Considerato:
 - che il perdurare di tale situazione crea uno stato di preoccupazione non solo nei 40.000 azionisti ma anche nelle famiglie di centinaia di migliaia di piccoli correntisti della banca stessa. La ripercussione negativa si estende, tra l'altro, all'intero tessuto economico e sociale della regione che ha visto, per tanto tempo, la Banca Marche come il riferimento principale del sistema creditizio del territorio, affidando ad essa i propri risparmi e gestendo con la stessa quasi tutti gli investimenti del nostro articolato sistema di piccole e piccolissime imprese;
 - inoltre che il sottoscritto ed i Socialisti marchigiani hanno da tempo attivato ogni possibile sollecitazione verso il governo nazionale per sostenere le ragioni del necessario salvataggio di Banca Marche;
- Tutto ciò premesso e considerato,

SIINTERROGA

il Presidente e la Giunta Regionale per:

- sapere quali iniziative si intendono assumere alla luce di questa ultima, preoccupante, vicenda e se non si ritiene necessario informare tempestivamente l'Assemblea Legislativa delle Marche e tutti i cittadini marchigiani sull'esistenza o meno di interlocutori affidabili per un intervento di effettiva ricapitalizzazione e quindi di risanamento di Banca Marche oltre ai tempi possibili di tale operazione.

Si chiede, inoltre, se non si consideri utile e necessario mettere a disposizione di tutti per ricreare, intanto, un clima di fiducia, le informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria con la quale Banca Marche affronta questa difficile ma indispensabile, profonda, ristrutturazione.